



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2102

Seduta del 25/03/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Francesca Caruso

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE LOMBARDIA E L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DELLA CIVILTÀ LONGOBARDA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Sabrina Sammuri

I Dirigenti Carmen Ragno Davide Pacca

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 8 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo", che:

- persegue la diffusione della conoscenza e l'ampliamento della fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale presente sul territorio della Lombardia (art. 1);
- sostiene la promozione e valorizzazione dei siti regionali inclusi nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO, anche mediante programmi di comunicazione e iniziative volte a favorire la conoscenza dei siti e la loro fruizione da parte del pubblico (art. 18);
- sostiene e incentiva la ricerca applicata alla valorizzazione del patrimonio culturale, in collaborazione con università, istituti di ricerca ed enti del sistema regionale, e in particolare la ricerca storica finalizzata alla conoscenza e valorizzazione della propria identità territoriale (art. 39);
- per il perseguimento delle proprie finalità, prevede che la Regione possa concludere accordi anche con università, istituti scolastici e di formazione ed enti privati che operano in ambito culturale (Art. 12 co. 3);

VISTI gli articoli 6, 7, 102 e 112 ss del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio con particolare riferimento all'articolo 7 comma 2 che recita "Il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali perseguono il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione dei beni pubblici";

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con D.C.R. 20 giugno 2023 - n. XII/42;
- la D.C.R. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 "Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- la D.G.R. XII/1879 del 12 febbraio 2024, approvazione del "Programma operativo annuale per la cultura 2024", in attuazione dell'art. 9, 3° comma della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 11 - Bilancio di previsione 2024 - 2026;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- la D.G.R. n. XI/7813 del 23.01.2023 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025”;
- le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19/02 e 25/03 2015;
 - la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) con riferimento alle attività economiche in campo culturale, e in particolare:
 - a) i punti 2.6 relativi all'attività economica nel settore della cultura e conservazione del patrimonio;
 - b) il punto 6.3 con riferimento all'incidenza sugli scambi;
 - gli Orientamenti della Commissione EU per il settore della ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01), in particolare il paragrafo 2.1.1;

DATTO ATTO che ai fini del perseguimento degli obiettivi strategici di ampliamento dell'offerta culturale lombarda e di sostegno al sistema culturale, Regione Lombardia:

- è impegnata nella valorizzazione e nella promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale presente sul suo territorio;
- sostiene e promuove iniziative di valorizzazione dei siti regionali inclusi nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO e promuove azioni di accompagnamento alle nuove candidature anche attraverso le attività del Tavolo di Coordinamento Siti Unesco;
- è impegnata a creare condizioni di virtuosa collaborazione tra i settori della cultura e della ricerca, favorendo anche la formazione e l'aggiornamento degli operatori e la collaborazione con i responsabili e gestori di istituti e luoghi della cultura;

CONSIDERATO che Regione Lombardia e Università Cattolica del Sacro Cuore collaborano da diversi anni per lo sviluppo di attività di ricerca scientifica e indagini storico-documentarie, promuovendo azioni e iniziative culturali specifiche per la conoscenza e la diffusione dei risultati degli studi condotti sulla civiltà culturale longobarda;

CONSIDERATO che il sito seriale “I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)” include l'area della Gastaldaga con il tempietto longobardo e il complesso episcopale a Cividale del Friuli (Ud), l'area monumentale del complesso monastico di San Salvatore - Santa Giulia e del Capitolium a Brescia, la chiesa di Santa Maria foris portas e il castrum a Castelseprio con la torre e il monastero di Torba (VA), la basilica



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di San Salvatore a Spoleto (PG), il tempietto del Clitunno a Campello sul Clitunno (PG), il complesso basilicale di Santa Sofia a Benevento (BN), il santuario di San Michele a Monte Sant'Angelo (FG);

CONSIDERATO che nell'ambito del Dipartimento di Storia moderna e contemporanea dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sono state acquisite specifiche conoscenze e competenze scientifiche sulla civiltà longobarda, di cui importanti risultati sono attestati dall'impegno nella ricerca, nella formazione e nella divulgazione del Centro studi longobardi;

DATO ATTO che:

- il Centro Studi Longobardi è stato istituito nel 2014 per valorizzare la cultura e le testimonianze longobarde e opera, a tal fine, per lo studio, la conoscenza e la diffusione della civiltà longobarda, promuovendo grandi convegni internazionali dedicati a tematiche specifiche, indagate in modo diacronico e pluridisciplinare;
- l'Università Cattolica del Sacro Cuore, attraverso il Dipartimento di Storia moderna e contemporanea e in stretta sinergia con il Centro Studi Longobardi, ha confermato nel corso degli anni un impegno nel campo della ricerca, dell'istruzione e dell'editoria, e un dialogo fattivo con i territori e i siti monumentali lombardi, le scuole, le realtà culturali e formative nel tentativo di trasferire i contenuti scientifici in conoscenze comuni diffuse, accessibili a un pubblico largo e trasversale. Tra gli altri, si richiama anche il "Centro studi longobardi del Sud", con sede a Salerno, finalizzato ad accrescere le iniziative e i rapporti tra Langobardia maior settentrionale e Langobardia minor meridionale;

CONSIDERATO che:

- nel corso del 2023 sono proseguite e potenziate le attività promosse nell'ambito dell'Accordo di collaborazione pluriennale tra Regione Lombardia e Università Cattolica del Sacro Cuore con particolare riguardo:
 - alla redazione e alla stampa degli atti dei convegni internazionali; alle attività di promozione con le scuole (laboratori didattici, conferenze e incontri);
 - alla realizzazione del convegno internazionale "Carnem manducare. La carne e i suoi divieti: storia, produzioni, commercio e salute";
 - alla cooperazione con amministrazioni e istituzioni locali; al funzionamento del "Museo Piamarta" di Brescia, istituito nell'ambito dell'antica clausura del monastero longobardo di San Salvatore - Santa Giulia di Brescia, con attività didattiche per le



Regione Lombardia

LA GIUNTA

scuole di ogni ordine e grado, gli studenti universitari e gli adulti (anche mediante l'Abbonamento Musei Lombardia);

- al lavoro editoriale concernente il periodico "Brixia sacra Memorie storiche della diocesi di Brescia", specie con una pubblicazione sulle istituzioni monastiche in cui si è tenuto conto del lavoro regionale per il riconoscimento Unesco (San Pietro in Monte di Civate); e a numerosi eventi svolti con istituzioni territoriali e regionali;
- i risultati delle iniziative sopra richiamate attestano l'impegno nella ricerca, nella formazione e nella divulgazione del Centro studi longobardi, presieduto dal Professor Gabriele Archetti del Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea dell'Università Cattolica del Sacro Cuore-sede di Brescia, il quale viene individuato quale responsabile scientifico per il presente Accordo;

VISTA la proposta di accordo di collaborazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che contiene un programma di attività per lo sviluppo e la promozione della conoscenza della civiltà longobarda, condivisa con gli uffici e agli atti della Direzione Generale Cultura;

RILEVATO che l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che ha tra i propri fini statutari la promozione di attività di ricerca e sviluppo nonché di didattica nei più ampi settori scientifici, ha sviluppato ampie competenze scientifiche sulla civiltà longobarda ed è disponibile ad assumere il coordinamento scientifico di azioni di valorizzazione dei luoghi della civiltà longobarda nel territorio regionale, favorendone la diffusione della conoscenza e rinforzando la testimonianza longobarda in Lombardia, in stretta connessione e ad integrazione del patrimonio del sito seriale "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568/774 d.C.)", che per la Lombardia comprende l'area monumentale del complesso monastico di San Salvatore - Santa Giulia a Brescia, la chiesa di Santa Maria foris portas e il castrum a Castelseprio con la torre e il monastero di Torba (Va);

RILEVATO inoltre che il progetto proposto rientra nella fattispecie della ricerca applicata alla valorizzazione del patrimonio culturale e risponde alle finalità di diffusione della conoscenza e l'ampliamento della fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale presente sul territorio della Lombardia, nonché di promozione e valorizzazione dei siti regionali inclusi nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO;

RITENUTO pertanto opportuno definire la collaborazione con l'Università Cattolica del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Sacro Cuore attraverso la sottoscrizione di un accordo di collaborazione (Allegato A) che contenga termini e modalità delle attività sviluppate in condivisione e impegni delle parti al sostegno finanziario delle stesse;

RILEVATO che il valore complessivo delle attività previste nell'accordo è di euro 160.000, di cui euro 80.000,00 a carico di Regione Lombardia, euro 80.000 a carico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;

DATO ATTO che gli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia, previsti a titolo di contributo per la compartecipazione alle spese di realizzazione del progetto di cui all'art. 1 dell'accordo (allegato 1 all'accordo), sono quantificati in euro 80.000,00 a valere sul capitolo 5.02.104.12083 di cui: euro 40.000,00 sul Bilancio 2024 ed euro 40.000,00 sul bilancio 2025;

CONSIDERATO che le modalità di trasferimento del contributo di Regione Lombardia a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sono definite dall'art. 5 dell'Accordo di collaborazione, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VALUTATO, coerentemente con i criteri di cui alla D.G.R. n. XI/7813/2023, del capitolo 2.6. della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, e gli Orientamenti della Commissione EU per il settore della ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01), in particolare il paragrafo 2.1.1, che le iniziative di cui trattasi, previste dalla convenzione:

- risultano essere oggettivamente non sostituibili e rientrano nel compito istituzionale fondamentale di tutela del patrimonio culturale (bene culturale storico e artistico) e si può, pertanto, escludere l'esistenza di un vero mercato;
- non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato (in quanto l'attività svolta non è economica o non incide nemmeno potenzialmente sugli scambi degli Stati membri);
- le attività svolte sono finalizzate alla realizzazione di attività di ricerca e sviluppo svolte in maniera indipendente, svolte in collaborazione, finalizzate ad incrementare il sapere e a migliorare la comprensione attraverso la disseminazione delle conoscenze e la diffusione dei risultati della ricerca;

VISTO lo schema di accordo-allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte, di approvare tale schema di accordo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo di collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (ALLEGATO A), con il relativo allegato 1 "Sviluppo e promozione della conoscenza della civiltà longobarda", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che alla sottoscrizione dell'accordo provvederà il Direttore Generale della Direzione Cultura;
3. di dare atto che l'onere finanziario a carico di Regione Lombardia trova copertura sul capitolo 5.02.104.12083 per un importo complessivo di euro 80.000,00 di cui euro 40.000,00 sul bilancio 2024, euro 40.000,00 sul bilancio 2025;
4. di dare atto che il contributo a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sarà trasferito secondo le modalità di cui all'art. 5 del presente Accordo di collaborazione-Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente competente gli adempimenti contabili conseguenti alla sottoscrizione dell'accordo;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge